

Elezioni Amministrative 6 – 7 giugno 2009

INTERVISTA AL CANDIDATO A SINDACO

**ARCIDIACONO**

**Francesco Onorato**

a cura di Antonio Iannicelli

<<Troppe le occasioni sprecate finora per lo sviluppo di cassano>>

**Il Pd e una città nuova**

Il programma del candidato a sindaco Arcidiacono

Cassano – Quarta e ultima intervista ai candidati a sindaco della città delle Terme. Oggi rivolgiamo le nostre sei domande a Francesco Arcidiacono, candidato a sindaco per lo schieramento di centrosinistra e appoggiato da 92 candidati suddivisi in cinque liste (Alicorno, Partito Democratico, Italia dei Valori, Verdi e Partito Socialista)

**Perché si è candidato a sindaco della città delle Terme?**

Per senso di responsabilità. Nel corso degli ultimi cinque anni vi sono state tante opportunità per impostare il rilancio del paese, e non sempre l'amministrazione uscente è stata in grado di coglierne i vantaggi, molto spesso per debolezza della coalizione di governo, altre volte per insufficienza degli uffici. Chiunque sia in grado di contribuire alla riorganizzazione di una amministrazione moderna è tenuto a farlo.

**Cassano è baricentro tra la Sibaritide e il Pollino, però stenta ad avere un ruolo centrale nei processi di sviluppo che interessano questa area. Quali sono, secondo Lei, le cause? Come superarle?**

La mancanza di strategia di medio lungo periodo ha acuito la debolezza economica dell'area rispetto ai Comuni vicini determinando una spinta centrifuga da Sibari. Per superare questa marginalizzazione occorre dare un nuovo strumento urbanistico al territorio in grado di attrarre investimenti e di far convergere su Sibari gli interessi economici dell'intera area. Sibari ha almeno due punti a proprio favore: una storia millenaria unica, una traccia della nostra storia che affascina il mondo e una area urbanizzabile non ancora compromessa.

**Cassano ha delle ricchezze inestimabili, sia dal punto di vista ambientale e paesaggistico sia dal punto di vista culturale, però ancora non ha compiuto quel salto qualitativo dal punto di vista turistico. Quali sono, secondo Lei, le cause che ostacolano tale salto? Come superarle?**

Cassano è un paese dalle notevoli potenzialità turistiche, ma non è oggi un paese turistico. I trasporti (carrier) non hanno avuto un ruolo propulsivo nello sviluppo turistico, le potenzialità restano inesprese e le ricchezze congelate. Un luogo attrae turismo se esprime qualità, se riesce a esprimere gradevolezza, e il principale indicatore della gradevolezza è la qualità della vita dei residenti.

**Il territorio di Cassano, con i suoi quattro centri urbani, complessi costieri e popolose contrade, si presenta abbastanza "disarticolato". Quali azioni politiche-amministrative intende mettere in atto per "raccordare" il territorio?**

I quattro grossi centri urbani, il quartiere marino e le contrade interne hanno ciascuno una propria identità e specificità. E' necessario realizzare un sistema di trasporto, un anello di congiunzione che a basso impatto ambientale e a costi contenuti colleghi il territorio in modo permanente: esempio una monorail automatica, o un metrò leggero.

**Sibari, a differenza di altri centri costieri jonici, stenta a divenire polo aggregante di insediamenti abitativi e produttivi. Quali, secondo Lei, le cause? Quale potrebbe essere la "medicina"?**

Sibari stenta a divenire polo aggregante di insediamenti abitativi perché manca di un modello urbanistico originale e attrattivo degno della propria storia e proiettabile nel futuro, diverso da qualsiasi altro banale esempio urbanistico costiero. Gli insediamenti produttivi risentono della mancata programmazione di aree ad hoc come anche di un sistema intermodale dei trasporti.

**Come vorrebbe essere considerato dai cassanesi?**

Una guida, in un momento difficile della vita economica e sociale del paese, capace di indicare soluzioni e facilitare l'avvio di processi di inclusione sociale e di sviluppo economico.



Arcidiacono Francesco Onorato